

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO AZIENDALE CORONAVIRUS (COVID-19)

**In attuazione del Protocollo nazionale adottato il
24 Aprile 2020 tra le parti sociali alla presenza
del Governo**

**Allegato 1 del Documento Aziendale
"GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAL CORONAVIRUS"**

**LE MILLE E UNA NOTTE
SOC. COOP.
Rev. del 19/03/2021**

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

Premessa

A livello nazionale, il 24 Aprile 2020 è stato emanato il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" che fornisce indicazioni per l'adozione di protocolli anti-contagio (in sostituzione del Protocollo emanato il 14/03/2020).

La prosecuzione delle attività può infatti avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione.

Nelle schede seguenti sono riportati il protocollo anti-contagio messi in atto all'interno dell'Azienda nel rispetto delle misure generali per il proseguimento, ovvero:

- ✓ Attuare il massimo utilizzo da parte delle imprese di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza
- ✓ Incentivare le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva
- ✓ Sospendere le attività dei reparti aziendali non indispensabili alla produzione
- ✓ Assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale
- ✓ Incentivare le operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro, anche utilizzando a tal fine forme di ammortizzatori sociali
- ✓ Per le sole attività produttive, limitare al massimo gli spostamenti all'interno dei siti e contingentato l'accesso agli spazi comuni
- ✓ favorire, limitatamente alle attività produttive, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali
- ✓ per tutte le attività non sospese, massimo utilizzo delle modalità di lavoro agile.

Nel definire le procedure presenti l'Azienda ha tenuto conto anche dei riferimenti riportati nella premessa del Documento Aziendale "GESTIONE DELL'EMERGENZA DERIVANTE DAL CORONAVIRUS"¹.

Il documento viene portato a conoscenza delle Rappresentanze Aziendali (RSL/RSU), del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente (ove presente). E' parte integrante del presente documento la Nomina del Comitato di applicazione e verifica (allegato 2) che ha collaborato alla redazione dello stesso.

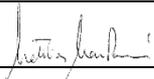
Firme:

Datore di Lavoro

RLS

RLS

RLS

RSPP 

RSU

RSU

¹ Nelle schede che seguono i punti così evidenziati (➔) sono previsti dal Protocollo anti-contagio nazionale e/o da norme cogenti (es. DPCM) e/o da pubblicazioni relative al COVID

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	INFORMAZIONI GENERALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
<p>L'informazione preventiva e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo l'Azienda si impegna a portare a conoscenza dei propri collaboratori e dei terzi (clienti, fornitori ecc), attraverso apposite note scritte, tutte le informazioni necessarie alla tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti in azienda. L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità relativamente al COVID-19, mediante:</p> <p><input type="checkbox"/> Distribuzione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Affissione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro: e-mail aziendale</p> <p>Le informazioni riguardano:</p>	

PROTOCOLLO:	INFORMAZIONI GENERALI
➔	Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
➔	La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.
➔	L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
➔	L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
➔	L'Azienda a tal fine ha collocato, nei luoghi maggiormente frequentati dépliant informativi che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale. In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate in ogni reparto e nei luoghi comuni.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le precauzioni di igiene personale, mediante: <input type="checkbox"/> Distribuzione <input checked="" type="checkbox"/> Affissione <input checked="" type="checkbox"/> Altro: e-mail aziendale	

PROTOCOLLO:	PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI
➔	Obbligo che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
➔	È raccomandata la frequente pulizia delle mani per almeno 60" (secondi) con acqua calda, sapone e/o sostanza alcolica o sterilizzante per almeno 20" (secondi).
➔	All'ingresso è stato posizionato gel disinfettante da utilizzare prima dell'ingresso e all'uscita.
➔	Sono messe a disposizione nelle aree comuni (es. stampanti) erogatori di soluzione gel igienizzante per le mani con le relative istruzioni per un corretto utilizzo.
➔	Evitare abbracci e strette di mano.
➔	Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
➔	Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce. Starnutire e/o tossire in un fazzoletto usa e getta evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. Dotarsi di sacchetto per buttare i fazzoletti usati.
➔	Evitare di toccarsi gli occhi con le mani sporche ed evitare di portare le mani alla bocca e di toccarsi il naso. In caso di uso di lenti a contatto manipolarle SOLO con mani PULITE e lavate.
➔	Nell'utilizzo dei distributori di acqua evitare il contatto del collo della bottiglia con l'ugello di erogazione durante l'approvvigionamento (a tal fine è consigliabile l'utilizzo dei bicchieri, anziché della bottiglia). Non toccare con le mani gli ugelli di erogazione.
➔	Al fine di evitare la possibile dispersione di droplet e la circolazione di getti d'aria, nei servizi igienici è vietato l'utilizzo di asciugamani a getto d'aria. Utilizzare salviette usa e getta.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
L'azienda informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le seguenti modalità di ingresso in azienda:	

PROTOCOLLO:	MODALITÀ DI INGRESSO IN AZIENDA
➔	<p>Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione – nel rispetto della privacy - saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.</p> <p>All'entrata si provvede alla misurazione della temperatura dei lavoratori prima del loro ingresso e di chiunque entri in azienda.</p> <p>La temperatura è rilevata da personale dedicato individuato dal datore di lavoro e autorizzato a gestire il dato sensibile nel rispetto della privacy, fornito dei DPI quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - facciale filtrante FFP2 marcato CE o autorizzato dall'INAIL, occhiali o visiera marcati CE o autorizzati dall'INAIL da adottare qualora tale attività non la si riesca a svolgere rimanendo protetti dalla barriera in plexiglass; - mascherina chirurgica marcata CE o autorizzata dall'ISS qualora tale attività la si riesca a svolgere rimanendo protetti dalla barriera in plexiglass. <p>Il rilievo della temperatura viene effettuato con termometro tipologia infra-rossi in grado di garantire la distanza fra i soggetti. La temperatura viene misurata al lavoratore/visitatore che transita all'ingresso.</p> <p>Se all'interno dell'auto, con la quale si raggiunge l'ambiente di lavoro, ci sono più occupanti sarà sufficiente che uno solo di essi registri una temperatura superiore ai 37,5° per inibire l'accesso a tutti gli occupanti del veicolo.</p>
➔	<p>Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS².</p> <p>Tali dati, qualora scritti, saranno gestiti nel rispetto della privacy.</p>
➔	<p>L'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto, e sarà vincolata, da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.</p>
➔	<p>Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il datore di lavoro fornirà la massima collaborazione.</p>

² Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i):

- applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva diffusa;
- previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, che provvede a comunicarlo all'autorità sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	MODALITA' DI ACCESSO DEL PERSONALE ESTERNO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutto il personale esterno
L'azienda informa tutti i visitatori/appaltatori/fornitori circa le seguenti modalità di ingresso in azienda:	

PROTOCOLLO:	MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
<u>➔</u>	È ridotto, per quanto possibile, l'accesso di visitatori/appaltatori/fornitori; qualora fosse necessario gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali previste dal Protocollo "Modalità di ingresso in azienda".
<u>➔</u>	Per l'accesso di personale esterno sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti come di seguito declinato.
<u>➔</u>	L'Azienda darà adeguata informazione ai terzi, anche dei contenuti del presente Protocollo aziendale per quanto di interesse. Tale informazione avverrà con una nota informativa. Laddove possibile ne anticiperà il contenuto rispetto all'arrivo presso la sede dell'Azienda.
<u>➔</u>	VISITATORI L'accesso ai visitatori è il più limitato possibile e solo per visite strettamente necessarie.
<u>➔</u>	L'Azienda organizza le eventuali relazioni riducendo al minimo la necessità di contatto privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, si devono rispettare le seguenti regole <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere la distanza di almeno un metro • Dotarsi di guanti marcati CE o provvedere a frequente igienizzazione delle mani per ricevere e firmare la documentazione
<u>➔</u>	APPALTATORI Per i fornitori/appaltatori di opere/servizi al momento attuale è concesso l'accesso ai soli appaltatori dedicati ad attività di manutenzione prioritaria: pulizie, antincendio, condizionamento-riscaldamento, manutenzione elettrica, sanificazione ambienti. Tali appaltatori possono accedere in orari diversi dai lavoratori. Agli appaltatori l'azienda richiede l'accesso solo se muniti di idonei DPI. Nel caso in cui gli appaltatori arrivino senza DPI, l'azienda fornisce i propri DPI.
<u>➔</u>	CONSEGNE Nel caso di consegne di pacchi presso la sede aziendale, il corriere non farà ingresso in azienda ma provvederà a lasciare il pacco sul ciglio dell'ingresso. Non verrà effettuata la firma di chi accetterà la merce sugli eventuali palmari dei corrieri, ma la stessa dovrà essere apposta in fase di consegna dal corriere stesso. Per l'apposizione di eventuali firme su cartaceo, dovrà essere utilizzata una penna dell'operatore che sta ricevendo il pacco con l'utilizzo di guanti.
<u>➔</u>	Per il personale esterno è previsto il divieto di utilizzo dei servizi igienici dedicati al personale dipendente.
<u>➔</u>	Nel caso in cui lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso l'azienda (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente l'Azienda ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI
➔	Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.
➔	Gli addetti alla manutenzione dei distributori di bevande e snack, una volta terminato il lavoro, sono tenuti a pulire le relative tastiere e macchine distributrici con prodotti a base alcolica almeno al 75% oppure con un presidio medico chirurgico idoneo alla disinfezione delle superfici.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	FRONT-OFFICE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutto il personale dedicato al front-office ed i visitatori
L'azienda informa tutti i visitatori/appaltatori/fornitori circa le seguenti modalità di ingresso in azienda:	

PROTOCOLLO:	FRONT-OFFICE
➔	L'attività di front-office è limitata al minimo indispensabile; ove possibile è privilegiata la gestione telefonica e/o su appuntamento.
➔	Per gli sportelli front-office e le postazioni dove è previsto il colloquio tra personale esterno e quello interno sono presenti barriere separatrici trasparenti adatte al passaggio di documenti da verificare/firmare.
➔	L'attività è organizzata in modo da poter mantenere la distanza di almeno 1 metro fra gli utenti nel rispetto della cartellonistica presente.
➔	Il flusso di accesso al front office è organizzato evitando che si creino affollamenti nei locali di attesa con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
➔	È predisposto del gel disinfettante a disposizione degli operatori e degli utenti.
➔	Provvedere al ricambio d'aria frequente dei locali mediante apertura regolare delle finestre.
➔	È garantita la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle postazioni di lavoro, oltre che di tutte le superfici toccate di frequente.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	PULIZIA E SANIFICAZIONE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
<p>Per pulizie quotidiane/sanificazione si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione. Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo (Fonte: Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020).</p>	

PROTOCOLLO:	PULIZIA E SANIFICAZIONE
➔	L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.
➔	<p>Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree riguardano le superfici toccate più di frequente (es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie passeggeri, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti, tastiere).</p> <p>Gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità, e adottare l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) normalmente impiegati per l'attività.</p>
➔	<p>Nel caso in cui venisse registrata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'edificio, si procederà alla sanificazione straordinaria dell'ambiente.</p> <p>In questo contesto, è opportuno ricordare che i coronavirus, quali il virus della SARS, e quello della MERS e lo stesso SARS-CoV-2, possono persistere su superfici inanimate fino a 9 giorni in dipendenza della matrice/materiale, della concentrazione, della temperatura e dell'umidità, anche se non è accertato vi persistano in forma vitale. La sanificazione della stanza/area sarà eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.</p> <p>Tale sanificazione verrà eseguita da azienda specializzata.</p> <p>Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e nel rispetto delle misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso saranno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.</p>
➔	Durante le attività di pulizia e sanificazione, gli ambienti devono essere arieggiati sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici, aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione aprendo le finestre.
➔	È garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti in tutti i luoghi di lavoro.
➔	L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).
➔	È vietato utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri dell'impianto di condizionamento/riscaldamento per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	PULIZIA E SANIFICAZIONE MEZZI/ATTREZZATURE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
<p>Per pulizie quotidiane/sanificazione si intende il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere salubre un determinato ambiente mediante le attività di pulizia, di detergenza e/o la successiva disinfezione. Pulizia/sanificazione e disinfezione possono essere svolte separatamente o essere condotte con un unico processo utilizzando prodotti che hanno duplice azione; è importante rimuovere lo sporco o i residui di sporco che possono contribuire a rendere inefficace l'intero processo (Fonte: Rapporto ISS COVID-19 • n. 5/2020).</p>	

PROTOCOLLO:	PULIZIA E SANIFICAZIONE MEZZI/ATTREZZATURE
➔	L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di: <ul style="list-style-type: none"> • le auto e i mezzi aziendali quando utilizzati • le attrezzature ad uso promiscuo
➔	La pulizia giornaliera a fine turno della postazione è effettuata dal lavoratore stesso, al quale viene messo a disposizione idoneo detergente e fornita adeguata informazione.
➔	La pulizia giornaliera degli ambienti di lavoro e degli spazi comuni è effettuata da personale specializzato dell'impresa di pulizie.
➔	SANIFICAZIONE MEZZI AD USO PROMISCUO La sanificazione della cabina del veicolo commerciale omologato per il trasporto esclusivo delle merci, ad uso proprio o di terzi, utilizzato in modo promiscuo fra più conducenti viene effettuata ad ogni utilizzo.
➔	Nel caso in cui venisse registrata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 si procederà alla sanificazione straordinaria dei mezzi/attrezzature. Tale sanificazione verrà eseguita da azienda specializzata.
➔	L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	AEREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	AEREAZIONE DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
➔	È necessario garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture. Si consiglia di aprire le finestre ogni ora per circa 15 minuti per ciascun ambiente di lavoro. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno fare attenzione a non creare condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro evitando di aprire anche le porte dei locali.
➔	Nei locali dotati di impianti di ventilazione meccanica l'Azienda assicura che saranno mantenuti attivi 24 ore su 24, 7 giorni su 7.
➔	Nei locali dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori) è consigliato tenere spenti tali impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV-2 in aria. Ove questo non fosse possibile si raccomanda di procedere a pulizia periodica dei filtri. A tal proposito si informa che l'Istituto Superiore di Sanità consiglia di effettuare tale procedura una volta ogni 4 settimane.
➔	I ventilatori/estrattori presenti nei locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell'aria.
➔	È vietato l'accesso ai locali senza finestre e privi di ventilatori/estrattori.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	GESTIONE RIFIUTI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	GESTIONE RIFIUTI
➔	I rifiuti prodotti dalle attività di pulizia ordinaria saranno raccolti in sacchetti, sigillati e conferiti nella raccolta del secco indifferenziato.
➔	I rifiuti prodotti dalle attività di sanificazione/decontaminazione dell'ambiente per il caso di presenza in ambiente di soggetto sospetto o confermato di COVID 19 (come gli stracci e i DPI monouso impiegati) dovranno essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto. Infatti, come indicato nella Circolare del Min. Salute n. 5443: "Eliminazione dei rifiuti - I rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN 3291)", corrispondenti al codice CER 18.01.03* HP 9 e categoria ADR UN 3291.
➔	<p>I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa per la tutela da COVID-19, quali mascherine e guanti, devono essere assimilati agli urbani e verranno conferiti nel rifiuto indifferenziato al fine della raccolta da parte del soggetto gestore del servizio rifiuti, in coerenza con le indicazioni della scheda allegata predisposta dall'Istituto Superiore della Sanità COVID-19 n. 3/2020 per la gestione dei rifiuti urbani in relazione all'emergenza.</p> <p>A scopo cautelativo fazzoletti o rotoli di carta, mascherine e guanti eventualmente utilizzati, dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.</p> <p>Per lo smaltimento è necessario utilizzare almeno due o tre sacchetti (possibilmente resistenti), uno dentro l'altro. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo.</p>
➔	<p>I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) utilizzati per lo svolgimento dell'attività lavorativa per la tutela da COVID-19 di un soggetto sospetto o confermato di COVID 19, dovranno essere raccolti separatamente, trattati ed eliminati come materiale potenzialmente infetto (codice CER 18.01.03*).</p> <p>Per lo smaltimento è necessario utilizzare due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro). Anche i fazzoletti o i rotoli di carta, le mascherine, i guanti, e i teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore. Si raccomanda di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso e mascherina FFP2, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo.</p> <p>Una volta chiusi i sacchetti, i guanti e il facciale filtrate usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata (due o tre sacchetti possibilmente resistenti, uno dentro l'altro). Subito dopo lavarsi le mani.</p>

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti
L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:	

PROTOCOLLO:	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI
➔	È previsto, per tutti i lavoratori che condividono spazi comuni, l'utilizzo di una mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS.
➔	L'utilizzo della mascherina è obbligatorio per distanze interpersonali inferiori a 1 metro e raccomandata per distanze interpersonali inferiori a 2 metri.
➔	Ogni lavoratore che svolge la propria attività presso gli uffici dovrà essere dotato dei DPI sotto riportati. Per gli operatori che svolgono la propria mansione presso strutture terze specifica dei DPI da adottare sarà riportata nella specifica <i>scheda protocollo</i> .
➔	Si ricorda che l'utilizzo dei DPI non deve sostituirsi, ma affiancarsi a tutte le altre fondamentali pratiche di prevenzione della diffusione del virus, incluso il distanziamento fisico, l'igiene delle mani.
➔	Nell'utilizzo dei DPI rispettare sempre le norme igieniche e le istruzioni ricevute; un utilizzo scorretto e la mancanza del rispetto delle norme igieniche può infatti aumentare, anziché ridurre, il rischio di trasmissione dell'infezione.
➔	I lavoratori che condividono gli stessi ambienti di lavoro devono indossare lo stesso tipo di mascherina poiché avendo lo stesso presidio si ha lo stesso grado di protezione (ad es. se alcuni hanno la chirurgica e altri hanno la FFP2 con la valvola, quelli con la chirurgica sarebbero più esposti perché non protetti da quello che respirano. Se invece tutti hanno la chirurgica ognuno funge da barriera per l'altro).
➔	Tutti i visitatori per l'accesso, ove necessario, devono essere dotati di mascherine chirurgiche marcate CE o riconosciute dall'Istituto Superiore di Sanità.

DPI	UTILIZZO COVID
GUANTI MONOUSO MARCATI CE	Ai fini del contenimento del contagio i guanti monouso sono indicati in quelle situazioni in cui il lavoratore non ha accesso in modo frequente ed agevole a gel igienizzanti o ad acqua e sapone per il lavaggio delle mani e/o nella manipolazione di oggetti ad uso promiscuo. Tali dispositivi espletano la propria funzione protettiva solo se frequentemente (tipicamente più volte al giorno) e correttamente indossati e rimossi. Devono essere utilizzati in presenza di un contatto con un caso sospetto o certo di COVID-19.
MASCHERINA CHIURGICA MARCATA CE O RICONOSCIUTA DALL'ISS	Usare la mascherina nella condivisione degli spazi comuni rispettando la distanza interpersonale di almeno un metro.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

MASCHERINA FFP2³ MARCATO CE O RICONOSCIUTE DALL'INAIL	Da usare qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative. La mascherina deve essere indossata se si presta assistenza a persone malate, durante il rilievo della temperatura in ingresso (ove presente l'attività) qualora non la si riesca a svolgere protetti dal plexiglass e dagli addetti al primo soccorso in caso di emergenza.
VISIERE MARCATO CE O RICONOSCIUTE DALL'INAIL	Devono essere indossate se si presta assistenza a persone malate e durante il rilievo della temperatura in ingresso (ove presente l'attività) qualora non la si riesca a svolgere protetti dal plexiglass.

³ KN95/N95 si ritengono ammissibili ed equivalenti qualora marcate CE

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	GESTIONE SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	GESTIONE SPAZI COMUNI
➔	L'accesso agli spazi comuni, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone che li occupano.
➔	Indicare eventuali aree nelle quali è stato inibito da parte dell'azienda l'accesso.
➔	All'ingresso di ogni area comune e sui distributori di snack e bevande è stata affissa la comunicazione del rispetto della distanza di almeno 1 metro.
➔	È stato ricalcolato il numero massimo di persone che possono accedere contemporaneamente in ogni area, riducendo la capacità come da planimetria allegata.
➔	È vietato l'uso promiscuo di dispositivi (telefoni, scrivanie, tastiere, chiavi di mezzi di trasporto, badge, ecc.).
➔	È vietato l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.
➔	L'Azienda raccomanda ai lavoratori di non formare assembramenti nelle aree parcheggio e nelle pertinenze esterne dell'azienda.
➔	<p>Durante lo svolgimento delle attività, i collaboratori devono mantenere una distanza di sicurezza superiore a 1 metro, per tutte le attività sia nell'area operativa che nello spazio comune. Alcuni esempi che possono essere adottati per l'osservanza di questa distanza sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare attentamente i movimenti reciproci ed evitare contatti stretti; • Se due o più collaboratori devono svolgere la stessa attività nello stesso punto, il secondo deve attendere che il primo abbia completato il proprio compito e abbia lasciato il posto, prima di iniziare il proprio <p>Ove non è possibile rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro indossare la mascherina FFP2 marcata CE o riconosciuta dall'INAIL.</p>

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)
➔	È stata disposta la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working, o comunque a distanza.
➔	Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni.
➔	È stato assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.
➔	L'articolazione del lavoro è stata ridefinita con orari differenziati che favoriscano il distanziamento sociale riducendo il numero di presenze in contemporanea nel luogo di lavoro.
➔	I turni sono organizzati in modo scaglionato per scoraggiare l'assembramento del personale, in entrata e in uscita e durante il turno di lavoro.
➔	Le trasferte/viaggi di lavoro saranno definite e organizzate, ove indispensabili, su autorizzazione della Direzione secondo le indicazioni nazionali e nel rispetto dell'adozione di tutte le più opportune misure di tutela della salute dei lavoratori. Si privilegerà, ove possibile, l'utilizzo della flotta aziendale, sottoposta ad adeguate procedure di pulizia e sanificazione. Il ricorso ai mezzi pubblici, per quanto possibile, sarà ridotto.

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
➔	Gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
➔	<p>L'Azienda si impegna a privilegiare le riunioni a distanza. A questo proposito, si dispone quanto segue: nei casi di estrema urgenza ed indifferibilità, possono essere tenute riunioni in presenza, da contingentare sia nel numero dei partecipanti sia nella durata. In ogni caso, devono essere garantiti il distanziamento interpersonale di almeno un metro e un'adeguata pulizia/areazione dei locali e l'uso della mascherina chirurgica da parte dei partecipanti.</p> <p>Tutti i partecipanti devono essere informati del divieto di partecipazione in caso manifestassero sintomi di COVID-19. E nel rispetto della privacy, verrà stilata la lista dei contatti di tutti i partecipanti, compresi N° cellulare, e-mail, indirizzo, da utilizzarsi quali contatti in caso uno dei partecipanti manifesti successivamente sintomi da COVID 19.</p> <p>Ogni riunione in presenza deve essere espressamente autorizzata dalla Direzione Aziendale.</p>
➔	Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart working.
➔	<p>Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).</p> <p>In tale eventualità, l'aggiornamento dovrà essere tempestivamente completato dopo la cessazione dell'efficacia delle misure restrittive di cui ai provvedimenti di livello nazionale, una volta ripristinate le ordinarie attività formative nelle forme consentite dalla normativa vigente. Si precisa che tale indicazione non si applica al caso del mancato completamento della formazione iniziale o di base; in tal caso, l'operatore privo della dovuta formazione non può e non deve per nessun motivo essere adibito al ruolo/funzione a cui la formazione obbligatoria e/o abilitante si riferisce.</p>
➔	L'addestramento, ove previsto, deve avvenire nel rispetto del distanziamento sociale.

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	GESTIONE DI EVENTUALI SCENARI PLAUSIBILI DI CONTAGIO/CONTATTO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	GESTIONE DI EVENTUALI SCENARI PLAUSIBILI DI CONTAGIO/CONTATTO
→	Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale; la stessa dovrà essere subito dotata, ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS e isolata ovvero sistemata in un luogo lontano dagli altri lavoratori. Nella tabella sotto è riportato il Kit di dispositivi presenti in azienda per la gestione di eventuali persone sintomatiche.
→	Dal momento che non si dispone di locali da adibire specificamente all'isolamento, verrà utilizzata un'area delimitata, chiusa da porte e dotata di aerazione naturale, dove il soggetto potrà soggiornare il tempo necessario ad organizzare il rientro in sicurezza al domicilio. L'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 fomitì dalla Regione o dal Ministero della Salute.
→	In caso di riscontro di un caso accertato al tampone COVID-19, l'Azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente l'azienda, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.
→	Accertarsi, se cosciente, che non abbia utilizzato i servizi igienici; se l'avesse fatto provvedere alla disinfezione con sostanze detergenti e sterilizzanti ed aerare lo spazio.
→	Non spostare la sua auto e non salirci. Se è un collega sterilizzare subito la scrivania e tutti gli oggetti con cui è venuto a contatto. Durante tali operazioni indossare mascherina FFP2 marcata CE o riconosciuta dall'INAIL e i guanti monouso.
→	SUPERAMENTO DEL PERIODO DI INCUBAZIONE Per chi ha superato il periodo di incubazione massimo (10 gg dall'ultimo soggiorno o contatto previo tampone o 14 gg senza lo sviluppo di alcun sintomo), non sono al momento previste misure preventive particolari, salvo attenersi alle norme igieniche indicate dal Ministero della Salute sul sito: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus
→	LAVORATORE SOTTOPOSTO ALLA MISURA DELLA QUARANTENA CHE NON RISPETTANDO IL DIVIETO ASSOLUTO DI ALLONTANAMENTO DALLA PROPRIA ABITAZIONE O DIMORA SI PRESENTA AL LAVORO: Non adibire ad attività lavorativa; deve essere fornita e fatta indossare tempestivamente una mascherina chirurgica e deve essere data indicazione di tornare e rimanere presso la propria abitazione o dimora (evitando l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici), dandone contestuale informazione alle autorità competenti.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	GESTIONE DI EVENTUALI SCENARI PLAUSIBILI DI CONTAGIO/CONTATTO
KIT GESTIONE PERSONA SINTOMATICA	
<u>KIT PERSONA SINTOMATICA</u>	<u>KIT ASSISTENZA</u>
<ul style="list-style-type: none">➤ Mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS➤ Guanti monouso marcati CE	<ul style="list-style-type: none">➤ Mascherina FFP2 marcata CE o riconosciuta dall'INAIL➤ Guanti monouso marcati CE➤ Camice monouso marcato CE➤ Visiera marcata CE o riconosciuta dall'INAIL

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
➔	La sorveglianza sanitaria periodica non è interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.
➔	Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro, il RSPP e le RLS/RLST
➔	La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.
➔	Sono garantite, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia mentre sono differibili le visite periodiche.
➔	La sorveglianza sanitaria deve porre particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età. Il medico competente deve segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.
➔	Sarà privilegiato il rientro al lavoro, dopo la chiusura dell'azienda, di lavoratori non affetti da condizioni di salute preesistenti che possano causare una maggiore suscettibilità all'infezione da SARS-CoV-2 o un aumentato rischio di complicanze, tenendo conto anche del fattore età, nel rispetto di quanto le previsioni normative e delle istituzioni sanitarie nazionali e internazionali, in accordo con il medico competente e con una attenzione ai risvolti di privacy.
➔	Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie ed in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici validati qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.
➔	RIENTRO COVID La Cooperativa, in accordo con il medico competente, ha attivato una procedura di segnalazione di rientro a seguito di un'assenza dal lavoro per Covid-19, che viene gestita tramite un'apposita piattaforma online. Tale procedura consiste nell'inviare certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone molecolare e fine del periodo di isolamento rilasciata da ASL/SISP/MMG. Prima della ripresa dell'attività lavorativa, il dipendente viene contattato dal medico competente per verificare che non siano presenti esiti tali da compromettere la piena ripresa delle proprie mansioni. In caso contrario, viene predisposta la visita medica. La visita medica viene predisposta obbligatoriamente per tutti i dipendenti che abbiano necessitato di ricovero ospedaliero.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS
➔	<p>GESTANTI</p> <p>In assenza di informazioni circa la suscettibilità delle donne incinte alla patologia da nuovo coronavirus, sono raccomandate alle donne in gravidanza le comuni azioni di prevenzione primaria che prevedono l'igiene frequente e accurata delle mani e l'attenzione a evitare il contatto con soggetti malati o sospetti, secondo le raccomandazioni del ministero della Salute e delle istituzioni internazionali. L'azienda, sentito il medico competente, valuterà l'eventuale opportunità di una modifica delle condizioni lavorative, di un cambio di mansione o dell'astensione dal lavoro, privilegiando ove possibile lo svolgimento dell'attività lavorativa in smart working. Il medico competente deve segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.</p>
➔	<p>DONNE IN ALLATTAMENTO</p> <p>Date le informazioni scientifiche disponibili al momento e il potenziale protettivo del latte materno, si ritiene che, nel caso in cui la madre stia facendo gli accertamenti diagnostici o sia affetta da COVID-19, le sue condizioni cliniche lo consentano e lei lo desideri, l'allattamento debba essere avviato e/o mantenuto, direttamente al seno o con latte materno spremuto. Va detto infatti che il virus responsabile della COVID-19 non è stato rilevato finora nel latte materno raccolto dopo la prima poppata (colostro) delle donne affette. In almeno un caso sono stati invece rilevati anticorpi anti SARS-CoV-2.</p> <p>Per ridurre il rischio di trasmissione al bambino, si raccomanda l'adozione delle procedure preventive come l'igiene delle mani e l'uso della mascherina durante la poppata, secondo le raccomandazioni del Ministero della Salute⁴.</p>

⁴ http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=4119

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI PER RECARSÌ AL LAVORO
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI PER RECARSÌ AL LAVORO
➔	I collaboratori devono evitare il più possibile i trasporti pubblici, favorendo ove possibile l'uso del mezzo privato.
➔	Al fine di favorire per quanto possibile e adeguato alle infrastrutture esistenti, l'utilizzo di mezzi di trasporto singoli (biciclette, ciclomotori) alternativi ai mezzi pubblici, sono state definite aree di parcheggio e/o ricovero di detti mezzi.
➔	Se è indispensabile utilizzare i mezzi pubblici, indossare mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS e guanti monouso marcati CE.
➔	Alle fermate dei mezzi pubblici, evitare di rimanere a lungo nell'area in cui si radunano le persone.
➔	Nelle stazioni di accesso ai mezzi pubblici, si raccomanda di usare le scale per salire e scendere, e di evitare il più possibile di utilizzare ascensori.
➔	Alla fine dell'utilizzo dei mezzi pubblici, provvedere prontamente al lavaggio delle mani come da protocollo dedicato.
➔	CAR SHARING Per quanto possibile l'uso di auto deve prevedere la sola presenza del conducente; laddove ciò non sia possibile è necessario rispettare la distanza di almeno 1 metro con il passeggero che deve sedersi sul sedile posteriore destro. Entrambi gli occupanti devono essere indossare la stessa tipologia di mascherina.
➔	Dopo aver guidato e essere stati dentro un autoveicolo, lavarsi sempre correttamente le mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca.

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	UTILIZZO DEI MEZZI AZIENDALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	UTILIZZO DEI MEZZI AZIENDALI
→	AUTO Per quanto possibile l'uso di auto aziendale deve prevedere la sola presenza del conducente; laddove ciò non sia possibile è necessario rispettare la distanza di almeno 1 metro con il passeggero che deve sedersi sul sedile posteriore destro. Entrambi gli occupanti devono indossare la stessa tipologia di mascherina. (Mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS).
→	MEZZI AZIENDALI DIVERSI DALLE AUTO Per quanto riguarda i mezzi aziendali diversi dall'auto (es. furgoni, mezzi commerciali ecc.), in caso sia indispensabile la presenza di un passeggero, questi deve occupare il posto all'estrema destra e mantenere il massimo distanziamento possibile dal conducente. Nei mezzi commerciali, quantunque il sedile disponibile fosse omologato per tre persone, dovrà essere occupato al massimo dall'autista ed un passeggero. Entrambi gli occupanti devono essere indossare la stessa tipologia di mascherina. (Mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS).
→	I mezzi di trasporto tipo minivan, minibus, omologati per il trasporto di 7 - 9 persone con sedili disposti su tre file, dovranno essere occupati di modo da garantire la distanza interpersonale di almeno un metro. I passeggeri potranno disporsi in 2 per fila mantenendo vuoto il posto centrale. Tutti gli occupanti devono indossare la stessa tipologia di mascherina. (Mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS).
→	Durante l'uso dei mezzi deve essere disposta l'aerazione naturale evitando l'utilizzo di aria condizionata e soprattutto della funzione ricircolo.
→	Nei mezzi di trasporto sono messi a disposizione dei lavoratori erogatori di soluzione idroalcolica per favorire la frequente pulizia delle mani. I mezzi di trasporto sono adeguatamente puliti ed areati.
→	Dopo aver guidato e essere stati dentro un autoveicolo, lavarsi sempre correttamente le mani e non toccarsi mai gli occhi, il naso e la bocca.
→	Dopo l'utilizzo il lavoratore addetto alla guida deve prevedere una regolare pulizia delle chiavi, delle tessere e dei telecomandi aziendali, del volante, delle maniglie e del cambio.

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	ATTIVITÀ DI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE
➔	Il Coordinatore di Servizio valuta la possibilità di convertire l'assistenza al domicilio dell'utente con attività di supporto come lo svolgimento di commissioni per l'utente, cosa che comporterebbe la riduzione del contatto interpersonale, rendendolo meno stretto e di minor durata.
➔	Nella volontà di proteggere l'operatore e l'utente anche durante un'eventuale fase asintomatica della malattia si identificano i seguenti sistemi di protezione individuale: <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS (per operatore e utente, laddove possibile). Si raccomanda di rimuovere la mascherina dagli elastici evitando di toccare le altre parti. • Guanti monouso in lattice o nitrile.
➔	Nell'impossibilità di far indossare all'utente la mascherina chirurgica, si consiglia, l'adozione e quindi l'utilizzo di mascherine di classe FFP2 senza valvola marcate CE o riconosciute dall'INAIL da parte dell'operatore al fine di garantire la dovuta protezione per entrambe le parti.
➔	Occorre, prima di uscire dalla propria abitazione per prestare assistenza all'utente, contattarlo telefonicamente e compilare la scheda di valutazione per conoscere le condizioni dell'assistito e dei componenti del nucleo familiare (vd. scheda di valutazione). Tale operazione deve essere ripetuta prima di ciascun intervento anche se erogato presso lo stesso utente a distanza di pochi giorni.
➔	Lavarsi le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica per almeno 30 secondi all'inizio, durante e terminata l'assistenza domiciliare.
➔	Permettere l'accesso ad un solo parente per consentire l'eventuale aiuto all'operatore durante l'intervento. In tal caso è buona norma che anche il parente indossi la mascherina chirurgica nel sostare all'interno del locale in cui avviene la prestazione.
➔	Verificare, prima della prestazione, che l'abitazione non sia affollata da parenti ed invitarli ad effettuare un ricambio d'aria prima dell'arrivo dell'operatore nonché che gli ambienti ove si svolgono le attività godano di un adeguato livello di igiene e pulizia.
➔	Far sostare nella stanza in cui si effettua l'assistenza, un solo parente e a debita distanza, solo se si necessita di aiuto per movimentare l'utente. Nello svolgersi di tali operazioni è buona norma che anche il parente indossi la mascherina.
➔	Prediligere, ove possibile, lo svolgersi del servizio in spazi esterni idonei ed in prossimità dell'abitazione.
➔	Qualora l'operatore dovesse riscontrare condizioni igienico sanitarie non conformi ai dettami forniti dai DPCM del governo e/o Circolari del Ministero della Salute attualmente vigenti è tenuto a informare il Coordinatore di Servizio che valuterà la necessità di attivare un protocollo più rigido che preveda le dovute operazioni di igienizzazione e sanificazione dell'ambiente domestico presso il quale viene svolta la prestazione nonché l'adozione di DPI nello svolgere di tali operazioni quali: Mascherine di classe FFP2 senza valvola marcate CE o riconosciute dall'INAIL; Guanti monouso marcati CE; Camice monouso marcato CE; Visiera marcata CE o riconosciuta dall'INAIL; Copricapzari monouso.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	ATTIVITA' DI ASSISTENZA SOCIALE DOMICILIARE
→	Qualora l'operatore debba svolgere durante la prestazione operazioni che lo espongono a un potenziale rischio biologico (es. igiene della persona) è tenuto a confrontarsi con il Coordinatore di Servizio al fine di valutare la necessità dell'adozione di DPI quali: Mascherine chirurgiche marcate CE o riconosciute dall'ISS o mascherine di classe FFP2 senza valvola marcate CE o riconosciute dall'INAIL qualora l'utente sia impossibilitato a indossare la mascherina chirurgica; Guanti monouso marcati CE; Camice monouso marcato CE; Visiera marcata CE o riconosciuta dall'INAIL.
→	La Cooperativa, in accordo con il medico competente, ha attivato una procedura di segnalazione di rientro a seguito di un'assenza dal lavoro per Covid-19, che viene gestita tramite un'apposita piattaforma online. Tale procedura consiste nell'inviare certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone molecolare e fine del periodo di isolamento rilasciata da ASL/SISP/MMG. Prima della ripresa dell'attività lavorativa, il dipendente viene contattato dal medico competente per verificare che non siano presenti esiti tali da compromettere la piena ripresa delle proprie mansioni. In caso contrario, viene predisposta la visita medica. La visita medica viene predisposta obbligatoriamente per tutti i dipendenti che abbiano necessitato di ricovero ospedaliero.
→	La Cooperativa, per il personale impegnato in tale attività/mansione, ha aderito e promosso la possibilità di eseguire ogni 15 gg test antigenico.

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	CENTRI BALNEARI PER GLI ANZIANI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	CENTRI BALNEARI PER GLI ANZIANI
➔	La Cooperativa predispone una adeguata informazione mediante l'affissione di cartelli sulle misure di prevenzione da adottare/rispettare.
➔	Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
➔	Saranno resi disponibili prodotti per l'igiene delle mani sia per gli utenti che i lavoratori in più punti (es. ingresso / accesso ai bagni / spogliatoi)
➔	Si provvederà a mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 30 gg.
➔	Gli spazi saranno organizzati al fine di garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile saranno organizzati percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
➔	Spogliatoi e docce saranno organizzati in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere).
➔	Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
➔	La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona. Per le aree solarium e verdi, si assicura un distanziamento tra gli ombrelloni (o altri sistemi di ombreggio) in modo da garantire una superficie di almeno 10 mq per ogni ombrellone; tra le attrezzature (lettini, sedie a sdraio), quando non posizionate nel posto ombrellone, viene garantita una distanza di almeno 1,5 m.
➔	Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona, e in ogni caso ad ogni fine giornata.
➔	Sarà garantita la regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, etc., comunque assicurata dopo la chiusura dell'impianto.
➔	Saranno vietate la pratica di attività ludico-sportive di gruppo che possono dar luogo ad assembramenti.
➔	La consumazione al banco (ove presente) è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i frequentanti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale. Detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
➔	Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6.5 - 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	CENTRI BALNEARI PER GLI ANZIANI
➔	Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.
➔	Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.
➔	Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni suesposte per inefficacia dei trattamenti, mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdetto all'uso.
➔	Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche. Gli utenti sono tenuti ad indossare la mascherina ogni volta non fosse possibile garantire la distanza interpersonale e comunque nella frequentazione degli spazi comuni.
➔	La Cooperativa, in accordo con il medico competente, ha attivato una procedura di segnalazione di rientro a seguito di un'assenza dal lavoro per Covid-19, che viene gestita tramite un'apposita piattaforma online. Tale procedura consiste nell'inviare certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone molecolare e fine del periodo di isolamento rilasciata da ASL/SISP/MMG. Prima della ripresa dell'attività lavorativa, il dipendente viene contattato dal medico competente per verificare che non siano presenti esiti tali da compromettere la piena ripresa delle proprie mansioni. In caso contrario, viene predisposta la visita medica. La visita medica viene predisposta obbligatoriamente per tutti i dipendenti che abbiano necessitato di ricovero ospedaliero.

**PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19)
LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.**

PROTOCOLLO:	CENTRI ESTIVI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	CENTRI ESTIVI
➔	La Cooperativa predispone una adeguata informazione rivolta a genitori, bambini e personale mediante l'affissione di cartelli sulle misure di prevenzione da adottare/rispettare prediligendo una segnaletica con pittogrammi.
➔	Verrà sottoscritto un accordo tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus.
➔	Verrà garantita una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.
➔	Sarà prevista in accesso la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori, bambini, genitori/accompagnatori. In caso di T >37.5 °C il soggetto verrà allontanato. In caso di febbre del genitore/accompagnatore il minore non potrà accedere al servizio. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.
➔	Sarà previsto un rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni.
➔	La composizione dei gruppi di bambini deve essere il più possibile stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.
➔	Saranno privilegiate attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Verranno favorite sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.
➔	Saranno messi a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
➔	I giochi saranno ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.
➔	Verrà garantita una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente.
➔	Per tutti gli spazi al chiuso, favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità.
➔	Ove presente/i piscina/e: al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato ≤ 0,40 mg/l; pH 6.5 - 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	CENTRI ESTIVI
➔	Ove presente/i piscina/e: prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere ripetute durante tutta l'apertura della piscina al pubblico a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.
➔	Ove presente/i piscina/e: si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.
➔	Ove presente/i piscina/e: le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni suseposte per inefficacia dei trattamenti, mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso.
➔	L'organizzazione degli spazi dedicati al riposo dopo pranzo nei centri estivi dedicati ai bambini di fascia d'età compresa tra i 0-3 anni saranno organizzati al fine di garantire una distanza tra i letti di almeno 1 m. I letti e la relativa biancheria saranno a uso singolo.
➔	La mascherina chirurgica marcata CE di protezione delle vie aeree dovrà essere utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età.
➔	Qualora l'operatore debba svolgere durante la prestazione operazioni che lo espongono a un potenziale rischio biologico (es. assistenza all'utente durante la fruizione dei servizi igienici) è tenuto a confrontarsi con il Coordinatore di Servizio al fine di valutare la necessità dell'adozione di DPI quali: Mascherine chirurgiche marcate CE o riconosciute dall'ISS; Guanti monouso marcati CE; Visiera marcata CE o riconosciuta dall'INAIL qualora l'utente sia impossibilitato a indossare la mascherina chirurgica.
➔	La Cooperativa, in accordo con il medico competente, ha attivato una procedura di segnalazione di rientro a seguito di un'assenza dal lavoro per Covid-19, che viene gestita tramite un'apposita piattaforma online. Tale procedura consiste nell'inviare certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone molecolare e fine del periodo di isolamento rilasciata da ASL/SISP/MMG. Prima della ripresa dell'attività lavorativa, il dipendente viene contattato dal medico competente per verificare che non siano presenti esiti tali da compromettere la piena ripresa delle proprie mansioni. In caso contrario, viene predisposta la visita medica. La visita medica viene predisposta obbligatoriamente per tutti i dipendenti che abbiano necessitato di ricovero ospedaliero.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	ATTIVITÀ VISITE CULTURALI
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHIESTO PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	ATTIVITÀ VISITE CULTURALI
➔	Prima dell'inizio delle attività sarà rilevata la temperatura ai partecipanti in caso di temperatura superiore a 37,5 °C non si può prendere parte a dette attività. La misurazione della temperatura sarà effettuata anche nei confronti dei gestori e dei lavoratori.
➔	Verrà predisposta una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
➔	L'attività sarà programmata per lo svolgersi in piccoli gruppi.
➔	Saranno predisposte stazioni per il lavaggio / disinfezione delle mani e i partecipanti saranno informati di effettuarlo di frequente.
➔	Sarà vietato lo scambio di cibo e bevande.
➔	Il programma delle attività sarà pianificato con obbligo di prenotazione; l'elenco delle presenze sarà mantenuto per un periodo di 30 gg, nel rispetto della normativa sulla privacy.
➔	Sarà vietato lo scambio di abbigliamento e attrezzature (es. bastoncini per la camminata).
➔	Nello svolgersi di attività di visita culturali che comportano un discreto sforzo fisico (es. gite in montagna) verrà rispettato il distanziamento interpersonale di almeno due metri e del divieto di assembramento. Il distanziamento non si applicherà alle persone che in base alle disposizioni vigenti non sono soggette al distanziamento interpersonale. Nel caso invece di visite guidate (es. mostre al chiuso / musei) il distanziamento interpersonale sarà di almeno un metro.
➔	L'utilizzo della mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS sarà obbligatorio sia da parte dell'operatore che dei partecipanti alle visite.
➔	Se l'attività dovesse prevedere l'impiego di audioguide o supporti informativi questi saranno utilizzati solamente se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo.
➔	La Cooperativa, in accordo con il medico competente, ha attivato una procedura di segnalazione di rientro a seguito di un'assenza dal lavoro per Covid-19, che viene gestita tramite un'apposita piattaforma online. Tale procedura consiste nell'inviare certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone molecolare e fine del periodo di isolamento rilasciata da ASL/SISP/MMG. Prima della ripresa dell'attività lavorativa, il dipendente viene contattato dal medico competente per verificare che non siano presenti esiti tali da compromettere la piena ripresa delle proprie mansioni. In caso contrario, viene predisposta la visita medica. La visita medica viene predisposta obbligatoriamente per tutti i dipendenti che abbiano necessitato di ricovero ospedaliero.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	ADDETTI ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA
LIVELLO DI APPLICAZIONE RICHiesto PER IL SEGUENTE PROTOCOLLO	<input checked="" type="checkbox"/> conoscenza e applicazione necessaria <input type="checkbox"/> applicazione urgente
DA DISTRIBUIRE A	Tutti

PROTOCOLLO:	ADDETTI ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA
→	<p>Nella volontà di proteggere l'operatore e l'utente anche durante un'eventuale fase asintomatica della malattia si identificano sistemi di protezione individuale in coerenza con i protocolli del personale educativo e non educativo al fine di rendere coerenti i protocolli previsti all'interno delle scuole e favorire il processo di inclusione e integrazione dell'alunno. Le macrocategorie individuate per la definizione delle procedure e dei dispositivi da utilizzare sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Alunni che, per prescrizione ministeriale (0-6 anni) o per impossibilità dovuta alla tipologia di disabilità, non portano la mascherina, non possono mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, hanno patologie che prevedono per l'addetto un supporto al personale preposto dalla scuola (personale ATA) per l'attività di cura della persona o per specifiche situazioni individuate e segnalate nelle sedi preposte (GLH, coordinamento interscolastico, gruppi di lavoro con la ASL o Centri di Specializzati, ecc...) 2. Alunni che devono, per prescrizione ministeriale (6 anni in su) e possono per la tipologia di disabilità, portare la mascherina, mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, non hanno patologie che prevedono per l'addetto un supporto al personale preposto dalla scuola (personale ATA) per l'attività di cura della persona e non hanno specifiche situazioni individuate e segnalate nelle sedi preposte (GLH, coordinamento interscolastico, gruppi di lavoro con la ASL o Centri di Specializzati, ecc...) <p>I dispositivi di protezione individuale preposti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS (per operatore e utente, laddove possibile) da adottare come da specifiche a seguire. Si raccomanda di rimuovere la mascherina dagli elastici evitando di toccare le altre parti. • Visiere marcata CE o riconosciuta dall'INAIL (per operatore) da adottare come da specifiche a seguire. Si raccomanda di procedere a sanificazione prima e dopo l'uso. • Facciale Filtrante FFP2 marcato CE o riconosciuto dall'INAIL (per operatore) da adottare come da specifiche a seguire. • Camice marcato CE o riconosciuto dall'INAIL (per operatore) da adottare come da specifiche a seguire. • Gel disinfettante qualora non presente nella sede dell'istituto scolastico. • Guanti monouso marcati CE.

PROTOCOLLO ANTI-CONTAGIO (COVID-19) LE MILLE E UNA NOTTE SOC. COOP.

PROTOCOLLO:	ADDETTI ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA
→	<p>Nell'impossibilità di far indossare all'utente la mascherina chirurgica marcata CE o riconosciuta dall'ISS, si è deciso l'utilizzo in contemporanea di mascherine chirurgiche marcate CE o riconosciute dall'ISS e visiere marcate CE o riconosciute dall'INAIL da parte dell'operatore al fine di garantire la dovuta protezione preservando la possibilità di interazione con l'utente.</p> <p>Tale decisione è stata presa tenendo conto dell'articolo scientifico <i>JAMA VISIERA SARS-CoV-2 Infection Among Community Health Workers in India Before and After Use of Face Shields</i>.</p> <p>Inoltre, nel caso in cui la patologia dell'utente venisse valutata dal coordinatore e/o lavoratore tale da poter compromettere la sicurezza dell'operatore (ad es. per eventuale gestione/contenimento fisico) sono forniti, in aggiunta, anche facciali filtranti FFP2 marcati CE o riconosciuti dall'INAIL.</p>
→	<p>Qualora l'operatore debba svolgere durante la prestazione operazioni che lo espongono a un potenziale rischio biologico (es. assistenza all'utente durante la fruizione dei servizi igienici) è tenuto a confrontarsi con il Coordinatore di Servizio al fine di valutare la necessità dell'adozione di DPI quali: Mascherine chirurgiche marcate CE o riconosciute dall'ISS; Facciali filtranti FFP2 marcati CE o riconosciuti dall'INAIL; guanti monouso marcati CE; Visiera marcata CE o riconosciuta dall'INAIL qualora l'utente sia impossibilitato a indossare la mascherina chirurgica; camice marcato CE o riconosciuto dall'INAIL.</p>
→	<p>Qualora tra gli operatori vi fossero lavoratori indentificati come fragili sulla base della/e patologia/e segnalata/e nel questionario e della documentazione acquisita, viene segnalato dal medico competente, nel rispetto della privacy, alla Cooperativa e gestito da questa favorendo la prosecuzione dell'attività lavorativa dal domicilio o prescrivendo l'uso di ulteriori DPI (es. facciale filtrante FFP2 marcato CE o riconosciuto dall'INAIL) da indossare durante l'intera durata del turno lavorativo.</p>
→	<p>L'adozione di facciali filtranti FFP2 marcati CE o riconosciuti dall'INAIL risulta inoltre obbligatoria qualora l'utente manifesti sintomi da Covid-19 o vi fosse la necessità di prestare soccorso.</p>
→	<p>Lavarsi le mani con acqua e sapone o soluzione alcolica per almeno 30 secondi all'inizio, durante e terminate le attività.</p>
→	<p>Nello svolgersi dell'attività, attenersi alle misure anti-contagio COVID-19 promosse dall'istituto ospitante.</p> <p>L'addetto deve integrarsi con le procedure previste per la normativa scolastica e specifica dell'istituto per quanto concerne sia le procedure di intervento (ad es. utilizzo degli spazi, spostamenti all'interno dell'istituto o tra più istituti, attività particolari) che per le procedure di gestione delle misure di contenimento del contagio (ad es. quarantene o altre misure messe in atto). Mettere in atto tutte le attività possibili anche nell'ottica dell'inclusione per supportare e istruire l'alunno, qualora ne abbia le capacità, ad attenersi a tutte le misure anti-contagio, come lavarsi o sanificare le mani, indossare e levare correttamente la mascherina, mantenere la distanza interpersonale sia nell'interazione con l'addetto che con il resto dei presenti nel contesto scolastico.</p>
→	<p>La Cooperativa, in accordo con il medico competente, ha attivato una procedura di segnalazione di rientro a seguito di un'assenza dal lavoro per Covid-19, che viene gestita tramite un'apposita piattaforma online. Tale procedura consiste nell'inviare certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone molecolare e fine del periodo di isolamento rilasciata da ASL/SISP/MMG.</p> <p>Prima della ripresa dell'attività lavorativa, il dipendente viene contattato dal medico competente per verificare che non siano presenti esiti tali da compromettere la piena ripresa delle proprie mansioni. In caso contrario, viene predisposta la visita medica. La visita medica viene predisposta obbligatoriamente per tutti i dipendenti che abbiano necessitato di ricovero ospedaliero.</p>